

“Parole, emozioni e azioni: educare al rispetto”

Attività didattica	In occasione del 7 febbraio, Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo, si propone un percorso didattico per riflettere sul tema dato, attraverso spunti di discussione al fine di lavorare su tre piani: Piano cognitivo: stimolo del senso critico Piano emotivo: promozione della consapevolezza emotiva e dell’empatia Piano etico: promozione del senso di responsabilità e giustizia
Obiettivi	- Aiutare gli alunni a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo - Fare riflettere gli alunni sulla responsabilità personale, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell’inclusione - Aprire o consolidare sulle suddette tematiche un canale di dialogo e di scambio tra alunni e insegnanti che possa poi continuare nel corso dell’anno scolastico
Svolgimento	Piano cognitivo (“Sapere e capire”) Scuola primaria/Scuola dell’Infanzia Possibili attività da svolgere - Rappresentazioni grafico-pittoriche e plastiche - Letture, poesie, filastrocche - Visione di filmati e video - Verbalizzazione, da parte dei bambini, delle storie viste e/o ascoltate - Giochi di regole, giochi motori e di ruolo. Attività classi prime S.P./sezioni Scuola dell’Infanzia:

	Puzzle delle parole gentili (il puzzle delle parole gentili è un'attività didattica creativa, finalizzata a promuovere l'empatia e la cooperazione. I bambini decorano e completano tessere a forma di cuore con parole come "grazie" o "scusa", per poi assemblarle in un cartellone, creando un "cuore della gentilezza" collettivo e visibile). Attività classi seconde S.P.: “Il semaforo di internet” (attraverso i colori del semaforo - verde, giallo, rosso - i bambini imparano a classificare le informazioni personali in base al livello di rischio, promuovendo un uso consapevole e sicuro della rete). Attività classi terze S.P.: “Gioco delle emozioni” (un gioco di carte coinvolgente che aiuta bambini e bambine a conoscere ed esprimere le proprie emozioni, riconoscere quelle degli altri e imparare a distinguerle. Il gioco amplia il lessico delle emozioni nella descrizione degli stati d'animo propri e dei compagni/e). Attività classi quarte e quinte S.P.: - visione del film “Wonder” ; - laboratori di scrittura creativa (es. inventare storie con finali positivi - i bambini possono lavorare divisi in piccoli gruppi e vengono incoraggiati a riflettere su una possibile storia di bullismo da raccontare, ponendo l’attenzione sull’uso delle parole); - discussioni guidate su emozioni ed empatia usando video e testi; - creazione di "Decaloghi del non-bullo" e cartelloni;
--	--

	- uso di libri illustrati seguiti da attività pratiche per sensibilizzare e promuovere l'aiuto reciproco, focalizzandosi sull'importanza di riconoscere i sentimenti e chiedere aiuto. Attività finale comune: Il muro del rispetto Ogni classe produce un cartellone da appendere in corridoio. Scuola secondaria di primo grado (tutte le classi): - visione di un film a scelta sul tema dato (ad esempio “Wonder”, “Mia”, etc.); - visione di uno o più video (es. “Monologo sul Bullismo” - Marco Mengoni e Paola Cortellesi, “Gaetano” e “Se mi posti ti cancello” - Generazioni Connesse, etc.).
	Piano emotivo (“Sentire e decidere cosa è giusto per sé) Percorso di riflessione: 1. Dopo aver proposto lo spunto iniziale (film/video), si terrà in ogni classe un momento di condivisione sulle emozioni emerse, attraverso domande rivolte agli alunni. 2. Si introduce quindi la parola “empatia” chiedendo agli alunni degli esempi concreti.
	Piano etico (“Agire responsabilmente per gli altri e per la comunità”) Si propone agli alunni di riflettere su come normalmente le persone reagiscono quando sono testimoni di questi fatti e in un secondo momento chiedersi se c'è un modo “giusto” o “sbagliato” di agire e qual è la responsabilità di ciascuno in questi casi.
Tempi	3 - 5 ore

